

Campionato di 3a categoria, Cione Grazia Bagnoli di nuovo in vetta

Note sportive (di Giulio M Tammara)

Campionato di terza categoria: ASD Cione Grazia – Vetus Castelvetero 3 – 1



Il Cione Grazia torna a respirare l'aria d'alta quota surclassando senza troppi patemi la Vetus Castelvetero con il risultato di 3 a 1, e approfittando della concomitante sconfitta del Morra De Sanctis in quel di Castelfranci si riappaia con lo stesso Morra al primo posto del girone F.

Giornata particolarmente positiva la ventesima per i bagnolesi che dopo il turno di riposo riprendono il filo con la vittoria archiviando la pratica Vetus in 20 minuti, tempo in cui la destrezza di Santoriello Andrea e Labbiento Rocco e la classe del sempreverde Nigro Carmine basta per portare i

propri compagni sul 3 a 0, sporcato solo dal gol della bandiera del Castelvetero ad inizio ripresa. Ma le buone nuove non terminano qui, perché domenica pomeriggio a sorpresa il Morra, momentaneamente ritornato da solo in vetta, è caduto a Castelfranci con un fragoroso 0 a 3 facendo sì che lo scontro al vertice della settimana prossima sia reso ancor più intriso di significati. Ciò non è inteso nella possibilità di fare troppi calcoli, vincere è un diktat per dare la sferzata decisiva alla storia di questo campionato, ma considerando la possibilità di poter recuperare ancora nel turno di riposo del Morra, e lo scontro diretto dell'andata terminato in parità, è permesso ai ragazzi di Mr.Grieco di vivere il pre-gara di sabato in modo più rilassato, caricando la tensione maggiormente sui propri avversari, non nelle condizioni di poter più sbagliare. Attendono però nelle gare successive i top match con Castelvetero e Sant'Andrea di Conza, entrambe terze a soli 3 punti ma con una gara giocata in più del Cione Grazia. Ovviamente tutto dipenderà dall'esito della prossima gara, ora ogni calcolo sarebbe prematuro, ma la fiducia è tanta, poi chi vivrà vedrà...

Ma tornando alla gara con la Vetus, primissimi minuti tutti di marca bagnolese, con Bettua, Branca e Santoriello Andrea che ci provano dalla distanza dopo tre splendide combinazioni. Il gioco veloce e fluido del Cione Grazia mette subito alle corde la Vetus, sempre rintanata nella sua trequarti, logica conseguenza è il vantaggio di Santoriello Andrea all'11', ispirato dal traversone basso di Nigro Carmine, anticipo di esterno dextro sul marcatore e secondo gol stagionale per il capitano di giornata. Una manciata di minuti per ribadire la propria forza, questa volta è Labbiento a gioire dopo la pennellata morbida di Meloro che trova in Bettua la sponda ideale per il piccolo Faraone, Picariello esce a vuoto e viene castigato ancora una volta. Al 20' applausi a scena aperta per Nigro Carmine, che dai 25 metri lascia partire una parabola impendibile per il povero Picariello mettendo già al sicuro il risultato. Il Cione Grazia da questo momento in poi si limita al controllo gara, pungendo veemente con rapide ripartenze, la Vetus prova ma proprio non riesce ad imbastire un'azione che sia una, solo Moccia a fine tempo prova ad impensierire Di Capua ma il suo tiro fa la barba al palo.

Scroscio gelato al 1'della seconda frazione, quando da un colpo di testa senza troppe pretese di Cammarino carambola tra i piedi di Nigro Carmine appostato sul palo, poca destrezza in questo

caso e gol bandiera per la Vetus. Il Cione Grazia non si scompone e continua a gestire magistralmente la gara, al 14' il taglio in verticale di Santoriello mette nelle condizioni Labbiento di presentarsi da solo davanti al portiere, questa volta Amon-ra si fa ipnotizzare e spara sulle gambe di Picariello. La partita diventa noiosa, bruttina, così il direttore di gara pensa bene di mettere un po' di brio non fischiando l'impossibile per i padroni di casa e rendendo la partita nervosa oltremodo, palese un rigore su Branca, falciato in area a pochi metri dall'arbitro, che lascia scorrere incurante del putiferio che potrebbe causare. Termina così senza grossi acuti una partita non difficile ma egualmente importante ai fini della classifica, che porta in dote ancora una vittoria, la continuazione della striscia positiva e nuovamente l'aggancio al primato.

TABELLINI

A.S.D. Cione Grazia: Di Capua Salvatore, Nigro Giuseppe, Nicastro Antonio, Dell'Angelo Dario, Nigro Carmine (5's.t. Nicastro Fabrizio), Bettua Giuseppe, Santoriello Andrea, Meloro Aniello (15's.t. Di Mauro Ernesto), Bove Alessio (37's.t. Nigro Antonio), Branca Gerardo (39's.t. Nigro Vincenzo), Labbiento Rocco (23 s.t. Di Capua Giuseppe). A disp: Nigro Giandomenico, Cieri Bartolomeo. All: Grieco Vincenzo

Vetus Castelveteri: Picariello Antonio, Cammariello Luigi, Follo Giancarlo, Vena Ercole (22's.t. De Coca Rosario), Lazzizzera Giuseppe, Picardi Michele, Bimonte Genesio, Follo Romeo, Nargi Manuel (25's.t. Pagano Antonio), Moccia Francesco, Bonetti Giovanni (32's.t. Nargi Sergio). A disp: Vena Marco. All: Vena Mauro.

Ammoniti: Di Mauro Ernesto, Branca Gerardo, Bove Alessio. **Espulsi:** -

Reti: 11' Santoriello Andrea, 17' Labbiento, 20' Nigro Carmine, 1's.t. Cammariello

30.04.2013, Il calcio (da Il Corriere del 28.4.13)

Campionato di terza categoria: ASD Cione Grazia – Vetus Castelveteri 3 – 1

Dopo la vittoria di ieri contro la Vetus Castelveteri, il Cione Grazia Bagnoli di mister Vincenzo Grieco, si accomoda in prima posizione insieme al Morra De Sanctis, impegnato in trasferta, oggi contro l'Atletico Castelfranci. Quella contro la Vetus è stata una partita senza storia. Dopo venti minuti trascorsi del primo tempo i padroni di casa vincevano già per tre a zero.

Il primo gol dei locali arriva all'11esimo e porta la firma di Santoriello che su assist di Carmine Nigro, di esterno destro anticipa il difensore e piazza la palla nell'angolino, imprevedibile per il numero uno della Vetus. La seconda marcatura è frutto di una bella azione conclusa da Labbiento: cross di Meloro, Bettua fa da sponda mentre il portiere esce dai pali e Labbiento ha gioco facile e non deve far altro che depositare in rete. Il terzo gol del Cione arriva dai piedi di Carmine Nigro che direttamente da calcio piazzato, da una distanza di venticinque metri, insacca nel set.

I locali producono ancora qualche occasione da goal ma è bravo il portiere della Vetus a neutralizzare ogni tentativo degli avversari. La prima frazione di gioco termina con i padroni di casa che vanno al riposo forti del triplice vantaggio.

Ma ad inizio ripresa Cammarino, per la Vetus Castelveteri, accorcia con un colpo di testa che si infila tra il palo e il difensore. Per tutto il resto della gara, fino al triplice fischio, le squadre non producono grandi azioni e gli unici sussulti arrivano dai piedi dei giocatori del Bagnoli, che cercano

